

Repertorio n. 33.213

Raccolta n. 15.752

REGISTRATO A BRINDISI IL

4/5/2022

VERBALE DI ASSEMBLEA DI S.R.L.

CON UN UNICO SOCIO

REPUBBLICA ITALIANA

AL N. 4277 MOD. AT

L'anno duemilaventidue, il giorno sette del mese di aprile,
alle ore dodici e minuti cinquanta

(7 aprile 2022)

in Brindisi, in una sala del Palazzo di Città, alla Piazza
Matteotti n. 1, avanti a me Avv. Roberto Braccio, Notaio in
Brindisi con studio alla Piazza Cairoli n. 9, iscritto al
Collegio Notarile di Brindisi,

E' PRESENTE

- PALASCIANO Giovanni, nato a Bari il 23 novembre 1955 e do-
miciliato in Bari alla Via De Rossi n. 102, codice fiscale
PLS GNN 55S23 A662A, il quale mi dichiara di costituirsi nel
presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Ammini-
stratore Unico della società a responsabilità limitata, con
un unico socio, denominata - BRINDISI MULTISERVIZI S.R.L.,
con sede in Brindisi alla Via Provinciale San Vito n. 187
(centottantasette), con capitale sociale di Euro 50.000 (cin-
quantamila), interamente versato, codice fiscale e Partita
I.V.A. 01695600740, corrispondente al numero di iscrizione
nel Registro delle Imprese di Brindisi, Sezione Ordinaria,
n. BR-74444 del R.E.A., pec: brmulti@pec.it.

Il suddetto comparente, cittadino italiano, della cui iden-
tità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo,
prestando il consenso al trattamento dei dati personali ai
sensi del GDPR 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003,

DICHIARA

che in questo luogo, giorno e ora, è stata convocata l'Assem-
blea della predetta Società BRINDISI MULTISERVIZI S.R.L. per
discutere e deliberare sull'argomento di cui appresso, e per-
tanto mi richiede di far constare da verbale in forma pubbli-
ca lo svolgimento dell'adunanza e le deliberazioni adottande.
Io Notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto se-
gue.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello Statuto
Sociale, il comparente PALASCIANO Giovanni, che constata e
fa constatare che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata;
- è presente l'unico socio COMUNE DI BRINDISI, Ente Locale
con sede in Brindisi alla Piazza Matteotti n. 1, codice fi-
scale 80000250748, qui rappresentato da
e domiciliato per la carica in Brindisi, alla Piazza Matteot-
ti n. 1, presso il Palazzo di Città, nominato con D.P.R. del
13 giugno 2017;
- il detto socio è legittimato all'esercizio del diritto di
voto ed è titolare dell'intero capitale sociale della BRINDI-
SI MULTISERVIZI S.R.L.;



- è presente l'Organo Amministrativo nella sua persona;
- per l'Organo di Controllo è presente il Revisore Unico DI GIULIO Vincenzo, nato a Brindisi il 21 giugno 1968, codice fiscale DGL RSR 68H21 B180L;
- pertanto la presente Assemblea è validamente costituita e può passare a discutere e deliberare sull'argomento posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- modifica dell'oggetto sociale;
- varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta.

SVOLGIMENTO E DELIBERAZIONI

Introducendo l'esame del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra le motivazioni per cui è opportuno ampliare l'oggetto sociale. Il Presidente dà quindi lettura all'Assemblea del nuovo testo dell'articolo 4 (quattro) delle vigenti norme di funzionamento della Società, del quale propone l'approvazione in sostituzione del testo vigente. Tale nuovo testo è il seguente.

*

Art. 4

(Oggetto)

1. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 comma 2 delle D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi, tenuto conto che può svolgere ulteriori attività per altri soggetti pubblici e privati ai sensi di quanto previsto al successivo comma 11. Le predette attività possono essere esemplificate come segue:

a) L'impianto e la gestione di tutti I servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale. A titolo di mera esemplificazione rientrano tra tali servizi:

- la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;
- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare dei rifiuti solidi urbani, gli assimilabili, gli speciali pericolosi e non, tra i quali gli industriali e sanitari, inclusi quelli allo stato liquido, compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;
- la progettazione, le verifiche sulla progettazione ai fini della validazione, la realizzazione e/o gestione di impianti

di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per la utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;

- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;

- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade;

- i servizi di trasporto, noleggio di veicoli, attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione dei mezzi e delle attrezzature;

- installazione, manutenzione e pulizia dei bagni pubblici fissi e removibili nonché rimozione scritte murarie;

- i servizi di valorizzazione ambientale, ivi compresi le attività di pulizia di aree a verde, le attività di bonifica di aree compromesse, terreni e falde mediante tecniche fisiche, chimico/fisiche e biotecnologie, la manutenzione e la gestione delle stesse;

- pulizia e sanificazione ambientale, servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

- pulizia e delle spiagge e litorali marini in genere, espurgo pozzi neri e svuotamento fosse biologiche, disintasamento e pulizia reti fognanti ed altri servizi ausiliari ed affini a quelli innanzi indicati;

- promozione, progettazione, validazione, costruzione, coordinamento tecnico e finanziario di altri servizi ausiliari e affini a quelli innanzi indicati attinenti all'oggetto sociale;

- compimento di tutte le attività e operazioni necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

La Società può inoltre:

- fornire consulenza, servizi ed assistenza tecnica ed amministrativa ad imprese, aziende, società, enti operanti in settori simili o collegati al proprio;

- stipulare accordi anche con altri soggetti per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;

- provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche, al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;

- esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;

- gestire le attività di cui innanzi direttamente, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

- acquisire la funzione di centrale di committenza oltre che per il Comune di Brindisi per altre società/amministrazioni, ove consentito dalla legislazione.



La società svolge le attività innanzi elencate (che hanno tutte ove svolte a favore di Enti pubblici territoriali carattere di servizi pubblici locali) su affidamento degli Enti pubblici Soci e - ove consentito dalla normativa, anche comunitaria, pro-tempore vigente e nei limiti previsti dalle stesse di altri committenti pubblici o privati, nel qual caso dovrà disporre di una contabilità analitica che consenta la determinazione del margine operativo di ciascuna commessa.

- b) gestione dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- c) gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale;
- d) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- e) gestione dei servizi di pulizia, custodia e guardiana di immobili;
- f) gestione del canile e del dormitorio comunale;
- g) manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e siti viari di proprietà o competenza comunale;
- h) depurazione, smaltimento e trattamento degli scarichi e dei fanghi sia civili che agricoli e/o industriali, ordinari o speciali, per conto del Comune di Brindisi;
- i) interventi di bonifica ambientale e ripristino igienico, sanitario, territoriale e di risanamento edilizio;
- j) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di igiene e bonifica ambientale;
- k) manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, nonché la custodia di beni mobili registrati e non registrati;
- l) costruzione e gestione di parcheggi pubblici;
- m) servizio di rimozione di veicoli in sosta vietata, abbandonati su area pubblica del Comune di Brindisi, deposito e custodia dei veicoli predetti nonché di quelli in fermo e sequestro giudiziario e amministrativo, ai sensi del Codice della Strada ed in conformità a provvedimenti amministrativi e giudiziari;
- n) gestione e manutenzione di impianti sportivi di proprietà del Comune di Brindisi, ivi includendo anche le piscine comunali, acquisendo le relative autorizzazioni da parte degli Enti Sportivi e non riconosciuti a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;
- o) esercizio di qualsiasi altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità di interesse del Comune di Brindisi, la cui gestione possa concorrere al perseguimento dello scopo sociale e che non sia dalla legge riservata in via esclusiva al Comune;
- p) la società può svolgere ogni attività e/o servizio ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività richiamate nei precedenti punti del presente comma ed alle attività istituzionali del Comune di Brindisi, servizi

tecnici e amministrativi strumentali alle attività istituzionali del Socio Unico;

q) la società può partecipare a gare per l'affidamento dei servizi compresi nell'oggetto sociale, secondo le disposizioni di legge vigenti e tenuto conto del limite previsto al successivo comma 11;

r) esegue la diagnosi energetica di impianti ed edifici del Comune di Brindisi, con individuazione di sprechi, inefficienze ed usi impropri e individua i possibili interventi di riqualificazione energetica secondo le indicazioni della norma UNI CEI/TR 11428;

s) esegue lo studio di fattibilità e la progettazione;

t) realizza l'intervento;

u) conduce successivamente la manutenzione e l'operatività, garantendone la resa ottimale;

v) reperisce le risorse finanziarie richieste, anche utilizzando il meccanismo del Finanziamento Tramite Terzi (FTT), retribuendo lo stesso con il risparmio energetico prodotto all'intervento e gli eventuali incentivi nazionali all'efficienza energetica e alle rinnovabili (certificati bianchi);

w) effettua produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate e da sorgenti termiche a bassa entalpia, inclusa la geotermia;

x) esegue interventi di efficienza energetica nell'illuminazione e di miglioramento dell'efficienza dei consumi elettrici;

y) svolge attività di consulenza tecnica volta anche alla verifica della rispondenza alla normativa vigente degli impianti e degli edifici del Comune di Brindisi, alla definizione degli interventi per la messa a norma e successiva garanzia di rispondenza ai requisiti;

z) verifica la conformità dei bandi di gara del Comune di Brindisi al Decreto Ministero Ambiente del 7 marzo 2012 e alla norma UNI CEI 11352;

aa) elabora il progetto esecutivo degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;

bb) esegue la gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti termici, assicurandone il mantenimento in efficienza;

cc) esegue il monitoraggio continuo degli impianti e verifica delle prestazioni e risultati conseguiti.

2. Previa autorizzazione dell'Ente Socio, la Società potrà svolgere queste attività sia direttamente, sia subappaltandone una parte, previa autorizzazione dell'Ente Socio, mantenendone comunque la responsabilità e la conformità alle seguenti norme di riferimento:

- Direttiva Parlamento europeo e Consiglio UE 2006/32/CE, Efficienza degli usi finali dell'energia e servizi energetici;
- Abrogazione della direttiva 93/76/Cee;
- Decreto Legislativo n.115/2008, Efficienza degli usi fina-



li dell'energia e i servizi energetici e attuazione della direttiva 2006/32/CE;

- Decreto Ministero Attività produttive 20 luglio 2004, Obiettivi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili;

- Decreto Legislativo n.164/2000, Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

- Norma UNI CEI 11352 "Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCo) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti";

- Norma UNI CEI 11339 "Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione".

3. La Società esegue il controllo e verifica degli impianti termici di cui all'art.1, lettere c) ed e) della L. n.46/90 come integrata dal D.M. n.36/08, nonché l'accertamento delle violazioni, di cui alla L. n.10/91 e al D.P.R. n.412/93, di competenza del Comune di Brindisi.

4. La Società esegue attività di costruzione, gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Brindisi, ivi compresi gli impianti semaforici, assicurandone il mantenimento in efficienza.

5. La società esegue, inoltre, in conformità e adempimento alla legislazione nazionale e regionale, attività di controllo ambientale, di mappatura e monitoraggio degli inquinanti solidi, liquidi, gassosi, acustici, elettromagnetici e radioattivi nell'atmosfera, nelle falde acquifere, nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque marine sul territorio comunale e individua e programma i relativi piani di risanamento e di bonifica, provvedendone all'attuazione dietro espressi accordi su specifici ambiti di intervento, per il Comune di Brindisi allorquando individuato quale soggetto responsabile o attuatore di dette attività.

Per la conduzione di dette attività definisce protocolli di intesa con il soggetto attuatore ed allestisce un ufficio dedicato con professionalità adeguate, avvalendosi delle risorse allo scopo destinabili rivenienti, ad esempio da finanziamenti regionali o ministertiali (area SIN).

Supporta anche l'amministrazione comunale all'attuazione della Legge Regionale 3 novembre 2016 n. 30 "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radonin ambiente confinato".

6. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società in house, la società può costituire reti di imprese e partecipare ad en-

ti, a società, consorzi o società consortili o associazioni in partecipazioni per le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel presente articolo.

7. La società, nell'ambito delle attività di cui al precedente punto 6., può promuovere la costituzione di reti e partenariati volti a realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e di economia circolare.

8. La società può eseguire attività anche nei seguenti campi:

a) attività di manutenzione e riparazione, interventi di recupero, ristrutturazione e di adattamento di immobili, facility management;

b) raccolta, selezione, stoccaggio, smaltimento, trattamento e commercializzazione di rifiuti ai fini del reinserimento nel ciclo produttivo con caratteristiche di materie prime nell'ambito di progetti di economia circolare;

c) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e miglioramento della qualità urbana, ivi compresi sistemi tecnologici di videosorveglianza e controllo del territorio a supporto dell'attività della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine.

9. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può partecipare anche in via meramente finanziaria ad enti, a società, consorzi o società consortili (o associazioni in partecipazione), o concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel comma precedente del presente articolo. La Società si avvale, ove possibile e previa stipula di apposita convenzione ove occorra, delle centrali di committenza nazionali, regionali, comunali, applicando in ogni caso la normativa pubblicistica in materia di assunzioni, esecuzione di lavori in economia, forniture, servizi, affidamento di incarichi professionali e dotandosi obbligatoriamente di regolamenti societari in tali materie.

10. La Società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, assumere finanziamenti e mutui passivi, nonché richiedere e utilizzare le eventuali provvidenze e i finanziamenti pubblici previsti dalla normativa ed anche finanziamenti privati previo assenso del Socio unico espresso in Assemblea.

11. La Società, come previsto dall'art. 16, comma 3 e comma 3 bis, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., è tenuta a svolgere oltre l'ottanta per cento del fatturato nei confronti dell'Ente Pubblico Socio, nell'ambito dei compiti alla stessa affidati e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite, è



consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. Il mancato rispetto del limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile e dell'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. La società può sanare l'irregolarità se entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'Ente socio, sciogliendo i relativi rapporti

12. La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing", nonché da quanto stabilito nel presente Statuto.

*

Terminata la sua illustrazione, il Presidente invita l'Assemblea alla discussione.

Il Revisore Unico esprime parere favorevole.

L'Assemblea, con il voto favorevole dell'unico socio COMUNE DI BRINDISI,

DELIBERA

di approvare la modifica dell'articolo 4 (quattro) delle vigenti norme di funzionamento della Società, nel testo proposto dal Presidente.

Passando al secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente informa l'unico socio COMUNE DI BRINDISI che l'Amministratore Unico, in attuazione del Piano Industriale 2020/2022, ha dato corso alla fine del 2021 e nel corrente esercizio a formalizzare gli ordini di acquisto, dopo aver indetto regolare procedura di gara, dei beni di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO D'ACQUISTO (SENZA I.V.A.)
INVESTIMENTI EFFETTUATI (maggiori di Euro 40.000,00).	
PARCOMETRI (25 + 8)	Euro 191.400,00
BIOTRITUTATORE	Euro 41.500,00
TRATTORE	Euro 68.400,00
INCENERITORE	Euro 58.490,00
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA	Euro 359.790,00
CREDITO D'IMPOSTA PER IL MEZZOGIORNO SU INVESTIMENTI (maggiori di Euro 40.000,00)	Euro 125.926,50
CREDITO D'IMPOSTA 4.0 SU INVESTIMENTI (maggiori di Euro 40.000,00)	Euro 143.916,00
TOTALE	Euro 296.842,50

Si evidenzia che la società ha beneficiato, a fronte di un totale investimenti di circa Euro 360.000,00 di un credito d'imposta pari ad Euro 270.000,00.

Udita l'illustrazione del Presidente, l'Assemblea prende at-

to dell'esecuzione di quanto previsto nel Piano Industriale 2020/2022.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore tredici e minuti venti.

Il testo dello Statuto sociale, recante le norme di funzionamento della Società aggiornate alla luce della delibera di modifica dell'oggetto sociale oggi deliberata, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico della Società.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Del che richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al comparente, che dichiara di approvarlo e in conferma lo sottoscrive alle ore tredici e minuti quaranta. Il presente atto, scritto da me Notaio in gran parte con sistema elettronico e completato di mio pugno, consta di cinque fogli intercalati scritti su diciassette pagine.

FIRMATO: Giovanni PALASCIANO, Roberto BRACCIO Notaio (impronta del sigillo notarile)



Allegato "A" all'atto n. 15.752 della Raccolta del Notaio Roberto Braccio di Brindisi.

STATUTO BMS

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1

(Denominazione)

1. E' corrente la società a responsabilità limitata denominata "BRINDISI MULTISERVIZI S.R.L.".

2. La Società, partecipata interamente dal Comune di Brindisi, è a totale capitale pubblico, nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di controllo analogo, secondo il modello delle società "in house".

Art. 2

(Sede)

1. La società ha sede legale in Brindisi, all'indirizzo indicato presso il Registro delle Imprese.

2. Essa, nei modi di legge, può istituire e sopprimere all'interno del Comune di Brindisi, sedi secondarie, stabilimenti, depositi, agenzie ed uffici sia amministrativi che di rappresentanza.

Art. 3

(Durata)

1. La società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga o scioglimento anticipato a norma di legge.

Art. 4

(Oggetto)

1. La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 comma 2 delle D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi, tenuto conto che può svolgere ulteriori attività per altri soggetti pubblici e privati ai sensi di quanto previsto al successivo comma 11. Le predette attività possono essere esemplificate come segue:

a) L'impianto e la gestione di tutti I servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale. A titolo di mera esemplificazione rientrano tra tali servizi:

- la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare dei rifiuti solidi urbani, gli assimilabili, gli speciali pe-



ricolosi e non, tra i quali gli industriali e sanitari, inclusi quelli allo stato liquido, compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;

- la progettazione, le verifiche sulla progettazione ai fini della validazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per la utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;

- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;

- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade;

- i servizi di trasporto, noleggio di veicoli, attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione dei mezzi e delle attrezzature;

- installazione, manutenzione e pulizia dei bagni pubblici fissi e removibili nonché rimozione scritte murarie;

- i servizi di valorizzazione ambientale, ivi compresi le attività di pulizia di aree a verde, le attività di bonifica di aree compromesse, terreni e falde mediante tecniche fisiche, chimico/fisiche e biotecnologie, la manutenzione e la gestione delle stesse;

- pulizia e sanificazione ambientale, servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

- pulizia e delle spiagge e litorali marini in genere, espurgo pozzi neri e svuotamento fosse biologiche, disintasamento e pulizia reti fognanti ed altri servizi ausiliari ed affini a quelli innanzi indicati;

- promozione, progettazione, validazione, costruzione, coordinamento tecnico e finanziario di altri servizi ausiliari e affini a quelli innanzi indicati attinenti all'oggetto sociale;

- compimento di tutte le attività e operazioni necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

La Società può inoltre:

- fornire consulenza, servizi ed assistenza tecnica ed amministrativa ad imprese, aziende, società, enti operanti in settori simili o collegati al proprio;

- stipulare accordi anche con altri soggetti per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;

- provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche, al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;

- esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività

di cui sopra;

- gestire le attività di cui innanzi direttamente, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

- acquisire la funzione di centrale di committenza oltre che per il Comune di Brindisi per altre società/amministrazioni, ove consentito dalla legislazione.

La società svolge le attività innanzi elencate (che hanno tutte ove svolte a favore di Enti pubblici territoriali carattere di servizi pubblici locali) su affidamento degli Enti pubblici Soci e - ove consentito dalla normativa, anche comunitaria, pro-tempore vigente e nei limiti previsti dalle stesse di altri committenti pubblici o privati, nel qual caso dovrà disporre di una contabilità analitica che consenta la determinazione del margine operativo di ciascuna commessa.

b) gestione dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva;

c) gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale;

d) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;

e) gestione dei servizi di pulizia, custodia e guardiania di immobili;

f) gestione del canile e del dormitorio comunale;

g) manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e siti viari di proprietà o competenza comunale;

h) depurazione, smaltimento e trattamento degli scarichi e dei fanghi sia civili che agricoli e/o industriali, ordinari o speciali, per conto del Comune di Brindisi;

i) interventi di bonifica ambientale e ripristino igienico, sanitario, territoriale e di risanamento edilizio;

j) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di igiene e bonifica ambientale;

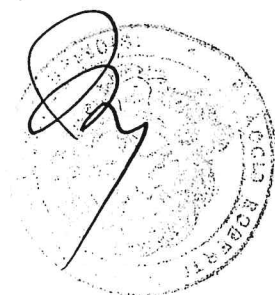
k) manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, nonché la custodia di beni mobili registrati e non registrati;

l) costruzione e gestione di parcheggi pubblici;

m) servizio di rimozione di veicoli in sosta vietata, abbandonati su area pubblica del Comune di Brindisi, deposito e custodia dei veicoli predetti nonché di quelli in fermo e sequestro giudiziario e amministrativo, ai sensi del Codice della Strada ed in conformità a provvedimenti amministrativi e giudiziari;

n) gestione e manutenzione di impianti sportivi di proprietà del Comune di Brindisi, ivi includendo anche le piscine comunali, acquisendo le relative autorizzazioni da parte degli Enti Sportivi e non riconosciuti a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;

o) esercizio di qualsiasi altro servizio pubblico e/o di



pubblica utilità di interesse del Comune di Brindisi, la cui gestione possa concorrere al perseguimento dello scopo sociale e che non sia dalla legge riservata in via esclusiva al Comune;

p) la società può svolgere ogni attività e/o servizio ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività richiamate nei precedenti punti del presente comma ed alle attività istituzionali del Comune di Brindisi, servizi tecnici e amministrativi strumentali alle attività istituzionali del Socio Unico;

q) la società può partecipare a gare per l'affidamento dei servizi compresi nell'oggetto sociale, secondo le disposizioni di legge vigenti e tenuto conto del limite previsto al successivo comma 11;

r) esegue la diagnosi energetica di impianti ed edifici del Comune di Brindisi, con individuazione di sprechi, inefficienze ed usi impropri e individua i possibili interventi di riqualificazione energetica secondo le indicazioni della norma UNI CEI/TR 11428;

s) esegue lo studio di fattibilità e la progettazione;

t) realizza l'intervento;

u) conduce successivamente la manutenzione e l'operatività, garantendone la resa ottimale;

v) reperisce le risorse finanziarie richieste, anche utilizzando il meccanismo del Finanziamento Tramite Terzi (FTT), retribuendo lo stesso con il risparmio energetico prodotto all'intervento e gli eventuali incentivi nazionali all'efficienza energetica e alle rinnovabili (certificati bianchi);

w) effettua produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate e da sorgenti termiche a bassa entalpia, inclusa la geotermia;

x) esegue interventi di efficienza energetica nell'illuminazione e di miglioramento dell'efficienza dei consumi elettrici;

y) svolge attività di consulenza tecnica volta anche alla verifica della rispondenza alla normativa vigente degli impianti e degli edifici del Comune di Brindisi, alla definizione degli interventi per la messa a norma e successiva garanzia di rispondenza ai requisiti;

z) verifica la conformità dei bandi di gara del Comune di Brindisi al Decreto Ministero Ambiente del 7 marzo 2012 e alla norma UNI CEI 11352;

aa) elabora il progetto esecutivo degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;

bb) esegue la gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti termici, assicurandone il mantenimento in efficienza;

cc) esegue il monitoraggio continuo degli impianti e verifica delle prestazioni e risultati conseguiti.

2. Previa autorizzazione dell'Ente Socio, la Società potrà svolgere queste attività sia direttamente, sia subappaltandone una parte, previa autorizzazione dell'Ente Socio, mantenendone comunque la responsabilità e la conformità alle seguenti norme di riferimento:

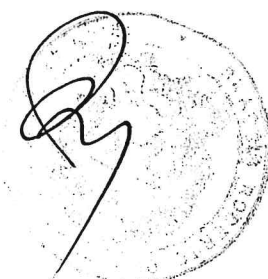
- Direttiva Parlamento europeo e Consiglio UE 2006/32/CE, Efficienza degli usi finali dell'energia e servizi energetici;
- Abrogazione della direttiva 93/76/Cee;
- Decreto Legislativo n.115/2008, Efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e attuazione della direttiva 2006/32/CE;
- Decreto Ministero Attività produttive 20 luglio 2004, Obiettivi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili;
- Decreto Legislativo n.164/2000, Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Norma UNI CEI 11352 "Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCO) - Requisiti generali e lista di controllo per la verifica dei requisiti";
- Norma UNI CEI 11339 "Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione".

3. La Società esegue il controllo e verifica degli impianti termici di cui all'art.1, lettere c) ed e) della L. n.46/90 come integrata dal D.M. n.36/08, nonché l'accertamento delle violazioni, di cui alla L. n.10/91 e al D.P.R. n.412/93, di competenza del Comune di Brindisi.

4. La Società esegue attività di costruzione, gestione e manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Brindisi, ivi compresi gli impianti semaforici, assicurandone il mantenimento in efficienza.

5. La società esegue, inoltre, in conformità e adempimento alla legislazione nazionale e regionale, attività di controllo ambientale, di mappatura e monitoraggio degli inquinanti solidi, liquidi, gassosi, acustici, elettromagnetici e radioattivi nell'atmosfera, nelle falde acquifere, nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque marine sul territorio comunale e individua e programma i relativi piani di risanamento e di bonifica, provvedendone all'attuazione dietro espressi accordi su specifici ambiti di intervento, per il Comune di Brindisi allorquando individuato quale soggetto responsabile o attuatore di dette attività.

Per la conduzione di dette attività definisce protocolli di intesa con il soggetto attuatore ed allestisce un ufficio dedicato con professionalità adeguate, avvalendosi delle risorse allo scopo destinabili rivenienti, ad esempio da finanziamenti regionali o ministertiali (area SIN).



Supporta anche l'amministrazione comunale all'attuazione della Legge Regionale 3 novembre 2016 n. 30 "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato".

6. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società in house, la società può costituire reti di imprese e partecipare ad enti, a società, consorzi o società consortili o associazioni in partecipazioni per le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel presente articolo.

7. La società, nell'ambito delle attività di cui al precedente punto 6., può promuovere la costituzione di reti e partenariati volti a realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e di economia circolare.

8. La società può eseguire attività anche nei seguenti campi:

a) attività di manutenzione e riparazione, interventi di recupero, ristrutturazione e di adattamento di immobili, facility management;

b) raccolta, selezione, stoccaggio, smaltimento, trattamento e commercializzazione di rifiuti ai fini del reinserimento nel ciclo produttivo con caratteristiche di materie prime nell'ambito di progetti di economia circolare;

c) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di realizzare progetti di sviluppo di energia sostenibile e miglioramento della qualità urbana, ivi compresi sistemi tecnologici di videosorveglianza e controllo del territorio a supporto dell'attività della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine.

9. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può partecipare anche in via meramente finanziaria ad enti, a società, consorzi o società consortili (o associazioni in partecipazione), o concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel comma precedente del presente articolo. La Società si avvale, ove possibile e previa stipula di apposita convenzione ove occorra, delle centrali di committenza nazionali, regionali, comunali, applicando in ogni caso la normativa pubblicistica in materia di assunzioni, esecuzione di lavori in economia, forniture, servizi, affidamento di incarichi professionali e dotandosi obbligatoriamente di regolamenti societari in tali materie.

10. La Società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobi-

liari, assumere finanziamenti e mutui passivi, nonché richiedere e utilizzare le eventuali provvidenze e i finanziamenti pubblici previsti dalla normativa ed anche finanziamenti privati previo assenso del Socio unico espresso in Assemblea.

11. La Società, come previsto dall'art. 16, comma 3 e comma 3 bis, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., è tenuta a svolgere oltre l'ottanta per cento del fatturato nei confronti dell'Ente Pubblico Socio, nell'ambito dei compiti alla stessa affidati e la produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite, è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. Il mancato rispetto del limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile e dell'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. La società può sanare l'irregolarità se entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'Ente socio, sciogliendo i relativi rapporti

12. La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing", nonché da quanto stabilito nel presente Statuto.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - EMISSIONE DEI TITOLI DI DEBITO

Art. 5

(Capitale sociale)

1. Il capitale sociale è di Euro 50.000 (cinquantamila).
2. Il capitale sociale può essere aumentato in una o più volte con l'osservanza delle norme di legge e di statuto e con le modalità e nei termini stabiliti dalla delibera di aumento.
3. Il capitale sociale potrà essere costituito anche tramite conferimenti di beni in natura e di crediti.

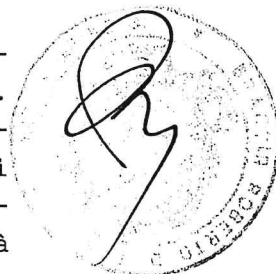
TITOLO III

ASSEMBLEA

Art. 6

(Avviso di convocazione)

1. L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e viene convocata, di norma, presso la Sede Sociale, salvo diversa decisione del Socio Unico.
2. L'assemblea è convocata dall'Amministratore Unico, osservando le disposizioni dell'art. 2366 del Codice Civile. L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, viene convocata, altresì, qualora ne faccia richiesta il Socio Unico. Ai sensi dell'art. 2366 comma 3 del Codice Civile, per la convocazione dell'assemblea, l'Amministratore Unico provvederà



ad inviare al socio un avviso, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; l'avviso deve contenere data, ora e luogo di convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso può essere fissato il giorno per la seconda o per le ulteriori convocazioni.

3. In mancanza di convocazione, ai sensi dell'art. 2366 commi 4 e 5 del Codice Civile, l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo (Amministratore Unico e Organo di revisione). In caso di assenza di questi ultimi, l'assemblea è comunque regolarmente costituita se vi sia stata preventiva informazione e gli stessi organi non si oppongano alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, mediante invio di apposita dichiarazione scritta o digitale tramite e-mail o PEC, da acquisire agli atti della società entro il termine fissato per l'adunanza della assemblea.

Art. 7

(Competenze)

1. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o, in mancanza, dal Socio Unico. Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

2. L'assemblea si riunisce in sede ordinaria almeno un volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio; qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'Assemblea può tenersi entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3. L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria ogni qualvolta l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

4. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria verrà altresì convocata qualora ne faccia richiesta il Socio Unico che dovrà indicare nella domanda gli argomenti da trattare salvo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2367 cod. civ..

5. L'Assemblea ordinaria, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Statuto, delibera sugli oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza e in particolare:

- a) approva il bilancio;
- b) nomina l'Amministratore Unico e il Revisore Unico;
- c) determina il compenso dell'Amministratore Unico, del Revisore Unico, ed effettua la valutazione sulla parte varia-

- bile del compenso dell'Amministratore Unico;
- d) delibera sulla responsabilità dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
1. la decisione in ordine alla cessione di azienda o di rami di azienda;
 2. l'approvazione di piani strategici, di assunzione del personale e di piani di investimento di importo superiore ai 40.000 (quarantamila) Euro;
 3. autorizzare l'acquisto la permuta e l'alienazione di beni immobili, nonché la costituzione, la modificazione e l'estinzione di qualsiasi tipo di diritto reale immobiliari;
 4. autorizzare ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la società superiore ad Euro 100.000 (centomila);
 5. autorizzare l'assunzione di finanziamenti o mutui ipotecari;
 6. autorizzare le acquisizioni e le cessioni di partecipazioni di qualsiasi importo;
 7. approvare gli indirizzi e i principi generali del regolamento di funzionamento degli uffici e dei servizi della società e i gli altri regolamenti societari, in particolare, in materia di assunzioni e di contratti e appalti;
 8. nominare il Direttore della società.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE

Art. 8

(Organo di Amministrazione)

1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico, che potrà essere anche non socio. L'Amministratore Unico deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente in materia. Non possono essere nominati alla carica di amministratore e se nominati decadono dall'Ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 Cod. Civ.
2. L'Amministratore Unico è nominato per un periodo di tre esercizi e resta in carica, di norma, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio di propria competenza, salvo eventuale conclusione anticipata ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto Comunale.
3. La gestione dell'impresa spetta all'Amministratore Unico, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, fermo restando la necessità di specifica autorizzazione dell'Assemblea nei casi richiesti dalla Legge e dello Statuto sociale.
4. Alla chiusura di ogni esercizio, l'Amministratore Unico approva una: relazione sul generale andamento della gestio-



ne della Società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o per le questioni affrontate. Inoltre, in coerenza con il Regolamento sul controllo delle società ed enti partecipati, l'Organo Amministrativo predispone e invia al socio unico:

- a. relazioni trimestrali, entro la fine del mese successivo la scadenza del trimestre, nelle quali viene illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel budget;
- b. relazione semestrale sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferita al primo semestre, entro il 31 luglio di ogni anno, certificata dal Organo di Revisione deputato all'esercizio del Controllo Contabile.

5. Agli organi di Amministrazione controllo si applica il D.L. 293/1994, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 444/1994 e s.m.i. ed, inoltre, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

6. Qualora la Società, nei due esercizi precedenti, abbia conseguito un risultato economico negativo, procede alla riduzione del 30% (trenta per cento) del compenso dell'Amministratore Unico. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca dell'Amministratore Unico.

Quanto previsto nel presente comma non si applica qualora il risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dal Socio Unico.

7. E' fatto divieto di istituire Organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Art. 9

(Compensi e rimborsi spese)

1. Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico i dirigenti o i dipendenti della stessa Società, né i dipendenti del Socio Unico.

2. L'assemblea ordinaria stabilisce i compensi e le indennità a favore dell'Amministratore Unico che, così come stabilito dalla normativa vigente, non potrà essere, in ogni caso, superiore al 70% (settanta per cento) dell'indennità lorda spettante al Sindaco del Comune di Brindisi. L'assemblea potrà riconoscere all'Amministratore Unico un premio di risultato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio. In ogni caso il compenso dell'Amministratore Unico potrà essere modificato sulla base di quanto verrà stabilito dai regolamenti attuativi previsti dalla Legge Madia, ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.lgs n.175 del 19/8/2016.

E' fatto divieto di corrispondere ai componenti gli Organi sociali gettoni di presenza.

3. All'Amministratore Unico compete altresì, ai sensi di legge, il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del mandato e le relative polizze assicurative autonomamen-

te definite dal Socio o dall'Amministratore Unico ai sensi di legge.

TITOLO V
RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 10

(Rappresentanza)

1. La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta all'Amministratore Unico.
2. L'Amministratore Unico può inoltre conferire procure a uno o più procuratori, con specificazione dei poteri.

TITOLO VI
ORGANO DI REVISIONE

Art. 11

(Revisione Legale dei conti)

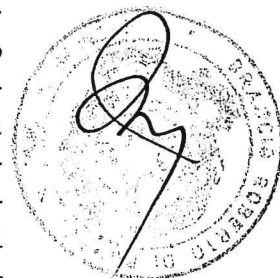
1. L'Organo di revisione si compone di un solo Revisore Unico nominato dall'Assemblea, utilizzando le procedure e i criteri pubblicistici vigenti in materia ed adottati dal Socio Unico.
2. Il Revisore Unico resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e può essere riconfermato per una sola volta.
3. L'Assemblea stabilisce l'emolumento del Revisore Unico che è costituito da un compenso fisso ed onnicomprensivo, correlato alle tariffe professionali normalmente applicate.
4. Le disposizioni del presente Statuto si applicano, dal momento della sua entrata in vigore, al Collegio sindacale in carica a quella data e sino alla scadenza dell'incarico medesimo.

TITOLO VII
CONTROLLO DEGLI ENTI LOCALI SULLA SOCIETÀ

Art. 12

(Diritti di controllo del Socio Unico)

1. Il presente articolo dello Statuto formalizza e riassume le forme di controllo esercitate, dalla data della sua entrata in vigore, nei rapporti tra il Comune di Brindisi e la Brindisi Multiservizi S.r.l.
2. Il Comune di Brindisi esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dal presente Statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio mediante la Struttura di Governance definita nel Regolamento sul controllo delle società ed enti partecipati a cui sono demandati poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio e sia attraverso quanto previsto negli altri regolamenti del Comune di Brindisi. Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo economico - finanziario da parte del Comune di Brindisi la Società adotta procedure di pianifica-



zione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione, secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune stesso e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sul controllo delle società ed enti partecipati del Comune di Brindisi. Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, debbono assicurare che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali - quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti. Fatte salve le attività di rendicontazione già previste nel contratto di servizio l'Amministratore Unico, riferisce al Comune di Brindisi, secondo le indicazioni contenute nei regolamenti comunali ed in particolare nel Regolamento sul controllo delle società ed enti partecipati che vincola l'Organo amministrativo al rispetto degli obblighi previsti.

3. Al fine dell'esercizio del controllo, gli organi della Società, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a trasmettere, esemplificativamente e non esaustivamente, al Socio Unico:

- a) I documenti di tipo programmatico nell'ambito del Contratto Unico di affidamento di servizi;
- b) I bilanci d'esercizio;
- c) La relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i., appena depositata nella sede della società;
- d) Le relazioni e i documenti di cui all'art.8 comma 4 del presente Statuto;
- e) Gli ulteriori atti eventualmente richiesti dal Socio Unico, ovvero dagli altri organi del controllo analogo ai sensi del comma 2 del presente articolo.

4. La trasmissione di tutti gli atti avviene anche al fine di consentire al Socio Unico di assumere le relative determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi pubblici a mezzo della Brindisi Multiservizi S.r.l.. Pertanto, gli atti di cui alle precedenti lett. a) nonché b) devono essere trasmessi e approvati dal Socio Unico prima della definitiva approvazione da parte degli organi sociali.

5. Il Socio Unico verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come approvati dallo stesso e dagli organi sociali, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società. Per l'esercizio del controllo, il Socio Unico, e chi per esso, ha accesso, con le modalità di legge, agli atti della Società. Può altresì disporre l'audizione dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico.

6. Il Revisore Unico relaziona al Socio Unico, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 bis Cod. civ., di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla correttezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

7. La Società è tenuta a svolgere i servizi pubblici rientranti nel relativo oggetto sociale esclusivamente sulla base di disciplinari (contratti di servizio) sottoscritti con il Socio Unico.

8. Ai fini di cui ai punti che precedono, l'Assemblea dei Soci effettua almeno una riunione all'anno. 9. L'Amministratore Unico e il Revisore Unico sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano richiesti, al fine di consentire il completo controllo del Socio su ciascun servizio da esso affidato alla società. 10. Le disposizioni del presente Statuto, relative alla conformazione "in house" della società, possono essere oggetto di abrogazioni, modifiche o integrazioni unicamente previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

TITOLO VIII

BILANCIO E UTILI

Art. 13

(Esercizio sociale)

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 14

(Distribuzione di utili)

1. Fermo restando che la Società tende al pareggio di bilancio, in quanto Società "in house providing", totalmente partecipata dal Comune, non persegue scopi di lucro, nella ipotesi di utile netto dell'esercizio, risultante dal bilancio sociale, lo stesso è attribuito come segue:

- a) il cinque per cento (5%) alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) il residuo a remunerazione del Capitale, salvo che l'assemblea non deliberi speciali prelevamenti in favore di Riserve Straordinarie e per altre destinazioni, oppure disponga di impegnarli in tutto o in parte agli esercizi successivi.

TITOLO IX

SCIoglIMENTO

Art. 15

(Scioglimento)

1. Verificandosi lo scioglimento della Società, a qualsiasi causa imputabile, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, determinandone poteri e compensi, e stabilendo le modalità della liquidazione che potrà prevedere anche la cessione in blocco di azienda, rami aziendali o di beni, nonché



l'assegnazione di beni o diritti al Socio.

TITOLO IX

ATTIVITA' DI GESTIONE

Art. 16

(Direttore)

1. L'assemblea può deliberare l'assunzione un Direttore. Il provvedimento determina la durata del rapporto nei limiti consentiti e il relativo compenso ai sensi del CCNL di riferimento.
2. Il Direttore deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico. Restano ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, anche ai sensi del D.lgs n.39/2013.
3. Ai fini della selezione e dell'assunzione, si applicano i principi e le procedure di cui al comma 2 del successivo art. 17. Alle selezioni può partecipare anche personale del Comune o di altri Enti o Società partecipate dal Comune.
4. Spetta al direttore la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dal presente Statuto e dai regolamenti sociali . Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi sociali. Spettano al direttore tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano verso l'esterno, non ricompresi nelle funzioni dell'Amministratore e/o degli altri organi sociali.
5. Sono attribuiti al direttore tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Amministratore e/o dagli organi sociali. I poteri del Direttore saranno specificatamente indicati comunque in apposita determina e/o lettera di incarico dell'Amministratore o degli organi sociali.
6. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere che talune delle funzioni suddette possano essere attribuite o delegate a personale della società nel rispetto dei contratti di lavoro degli stessi.
7. In caso di assenza, impedimento o mancanza del Direttore le relative funzioni sono assunte dall'amministratore Unico e/o dal personale dallo stesso individuato.

Art. 17

(Gestione del personale)

1. Ai rapporti di lavoro della Brindisi Multiservizi S.r.l. si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del Codice Civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi.
2. Per il reclutamento del personale la Brindisi Multiservizi S.r.l. ha l'obbligo di effettuare selezioni concorsuali ad evidenza pubblica. Adotta preventivi criteri e modalità

nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.. La violazione di siffatti principi comporta l'invalidità dei regolamenti difformi e delle assunzioni operate.

Art. 18

(Rinvio)

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata in house providing.

FIRMATO: Giovanni PALASCIANO, Roberto BRACCIO Notaio (impronta del sigillo notarile)

E' copia conforme all'originale
per uso consentito exente da bella
Brindisi, li 27 luglio 2022

Roberto Braccio

